



**Opera Pia "Cav. Salvatore Genchi Collotti"**  
**Via Maestro Pintorno n. 1**  
**90015 Cefalù (PA)**  
**C.F. 82000190825**  
**Tel: 0921421140**

## **DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 85 DEL 01/10/2024**

**OGGETTO: Affidamento incarico all' Avv. Girolamo Artale di assistenza legale procedura di accatastamento locali di proprietà dell'Ente ubicati sull'area caratterizzata dalla particella 142 catasto dei terreni presso Comune di Cefalù, Via S. Pasquale - CIG B341927C35**

L'anno *Duemilaventiquattro* addì *Uno* del mese di *Ottobre* in Cefalù nella sede dell'Ente,

alle ore 10:00 il Commissario Straordinario Dott. Davide Delia, nominato con D.A. n. 33/GAB del 10.04.2024 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'assistenza del Segretario in carica Dott.ssa Dilaila Caramanna, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la presente deliberazione:

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Vista** la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

**Visto** il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

**Visto** il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

**Vista** la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

**Vista** la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

**Vista** la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

**Vista** la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

**Visto** il D.A. n. 33 del 10.04.2024 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Opera Pia l'Arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

#### **Premesse:**

- con la deliberazione la Commissariale n. 40 del 2.8.2023 è stato affidato l'incarico diretto al Geom. Zambaldo Agostino per l'accatastamento di un edificio composto da due elevazioni ed ubicato in via S. Pasquale, in continuità con la costruzione principale di proprietà dell'Ente, e che ospita al piano primo parte della zona residenziale della casa di riposo. Tale edificio è stato costruito a spese dell'Ente a seguito del "Nulla Osta per esecuzioni edili" del Comune di Cefalù dell'1.12.1965 comprensivo del parere della Prefettura sulla "Vigilanza sulle opere in conglomerato" del 27.1.1966;
- nell'espletare l'incarico in questione il tecnico ha manifestato, così come da apposita relazione, delle difficoltà nella individuazione univoca della proprietà del terreno su cui insiste la costruzione che sarebbe rivendicata dalla Congregazione delle Suore del Boccone del Povero di Palermo che l'avrebbero avuta trasferita mediante la donazione

- da parte di altre proprietarie. In particolare tali elementi e parte della documentazione giustificativa e illustrativa di tale condizione è stata fornita dal legale di parte incaricato di rappresentare la Congregazione;
- pertanto appare opportuno procedere ad un affiancamento del tecnico incaricato con assistenza legale per supportare le iniziative necessarie alle verifiche in merito alla effettiva proprietà, valutando, successivamente le eventuali iniziative da intraprendere;
  - la delicatezza dell'incarico che investe il patrimonio dell'Ente e, soprattutto, una parte dell'edificio dove, ad oggi, si svolge parte del servizio residenziale della casa di riposo, determina esigenze per questa Amministrazione in termini di fiducia e competenza specifica curriculare nell'affidamento dell'incarico, fermo restando le forme e modalità di legge che consentano il riscontro a tali esigenze;
  - l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che norma il principio di rotazione di appalti sottosoglia, al comma 2 prevede il divieto di affidamento (diretto) o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto: una commessa nello stesso settore merceologico, la stessa categoria di opere o lo stesso settore di servizi;
  - a tal fine, con la nota prot. n. 580 del 24.9.2024, è stato contattato l'Avv. Girolamo Artale, con studio Via Marchese di Villabianca, n. 209 – Palermo Codice Fiscale: RTLGLM84E21G273I, il cui curriculum risponde ai succitati requisiti, per redigere un apposito preventivo redatto in ordine alle proprie tabelle professionali;

**Visto** il preventivo presentato dal succitato professionista a mezzo pec in data 25.9.2024 ed assunto al prot. n. 583 del 25/09/2024 con il quale, ritenendo applicabili i parametri per attività stragiudiziale di valore indeterminabile di complessità media ex D.M. 55/2014 e s.m.i. di cui al D.M. 147/2022, valori medi, è stato offerto un prezzo di €3.473,00, oltre spese generali 15% ex D.M. 55/2014 pari a € 520,95 e CPA 4% pari a € 159,76, per un totale complessivo pari a € **4.153,71** (IVA non dovuta per adesione al regime fiscale "forfettario");

**Ritenuto** congruo il prezzo offerto, secondo i criteri oggettivi adottati, ma, che, ai fini del rispetto dei criteri di economicità richiamati all'art. 30 del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), con la successiva nota prot. n. 584 del 25.9.2024 si è fatta richiesta al professionista de quo, di uno sconto per la determinazione definitiva del prezzo offerto;

**Visto** il nuovo preventivo inviato a mezzo pec dal professionista in questione in data 25.4.2024 e assunto al prot. 587 n. 26/09/2024 del con il quale, nell'aderire alla richiesta di applicazione di uno sconto sul prezzo precedentemente offerto, ha determinato il compenso offerto, proponendo uno sconto del 20%, di € 2.778,40, oltre spese generali 15% ex D.M. 55/2014 pari a € 416,76 e CPA 4% pari a € 127,80, per un totale complessivo pari a € **3.195,16** (IVA non dovuta per adesione al regime fiscale "forfettario");

**Valutato** economicamente congruo il suddetto preventivo;

**Visto**, in particolare, l'art 50, lett. b) del predetto D.Lgs.36/2023 per il quale è possibile procedere all'affidamento diretto forniture e servizi, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 450, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che recita *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione...omissis"*.

**Visto** l'Allegato I. 1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma I, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma I lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

**Verificato** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ufficio può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**Visto** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale specifica che può essere utilizzata l'interfaccia web PCP provvisoria per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro. Nel comunicato scrive: *"L'Autorità al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario"*

adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento”.....“Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”.

**Ritenuto**, pertanto, opportuno procedere all'affidamento diretto per la redazione del servizio su indicato e previsto nel preventivo del 25.9.2024 all' Avv. Girolamo Artale;

**Ritenuto**, altresì, di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**Dato atto** che ai fini della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari il codice CIG relativo alla presente prestazione di servizi è il seguente: **B341927C35**

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. di approvare ed accettare il preventivo di spesa, sopra richiamato, del 25.9.2024 presentato dall'Avv. Girolamo Artale, con studio Via Marchese di Villabianca, n. 209 – Palermo - Codice Fiscale: RTLGLM84E21G273I;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, lett. b) del predetto D.Lgs.36/2023 all'Avv. Girolamo Artale, con studio Via Marchese di Villabianca, n. 209 – Palermo - Codice Fiscale: RTLGLM84E21G273I; per l'assistenza legale procedura di accatastamento locali di proprietà dell'Ente ubicati sull'area caratterizzata dalla particella 142 catasto dei terreni presso Comune di Cefalù, Via S. Pasquale per una spesa di € 2.778,40, oltre spese generali 15% ex D.M. 55/2014 pari a € 416,76 e CPA 4% pari a € 127,80, per un totale complessivo pari a € **3.195,16** (IVA non dovuta per adesione al regime fiscale "forfettario");
3. di impegnare la spesa complessiva di € **3.195,16** nel bilancio di previsione esercizio 2024;
4. di imputare la spesa complessiva di € **3.195,16** al Cap U.01.002.0150 "Spese legali" del costituendo bilancio di previsione 2025;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di provvedere alla pubblicazione legale del presente atto all'Albo Elettronico nel sito istituzionale dell'Ente;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'IPAB.

Letto, approvato e sottoscritto

**F.to IL SEGRETARIO**  
Dott.ssa Dilaila Caramanna

**F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Dott. Davide Delia

---

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Cefalù, 01/10/2024

**F.to IL SEGRETARIO**  
Dott.ssa Dilaila Caramanna

